

# IL CASTELLO

copia omaggio

PERIODICO INFORMATIVO-CULTURALE DELL'ASSOCIAZIONE AGIRINA MILANO-Fondata nel 1971

Proprietà ed Editore: "FAMIGLIA AGIRINA" c/o-Mario Ridolfo Via Martino Lutero, 3 20126- Milano Presidente: M. Ridolfo tel.02/2576615

Dir. resp.: Antonino Rosalia - Redazione: Via Picco, 3 24060 Adrara S. R. (BG) Tel/Fax 035/933047

Reg.Trib.Milano n.306 del 22.04.1998 Anno XII n° 3 Ottobre 2009 e-mail famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it

SI APRE UN NUOVO ANNO PER LA FAMIGLIA AGIRINA, RICCO DI SPUNTI E SFIDE SU NOI STESSI.  
IL CORAGGIO DI RIPARTIRE E DARE UNA SVOLTA INNOVATIVA.

Un nuovo anno sociale e associativo porta sempre con sé slanci rinnovati e il desiderio di riprendere un nuovo cammino.

Il nostro Direttivo affronta questo nuovo anno sociale con questo spirito, consapevoli che i segnali di stanchezza e forse anche di riflusso nella società sono tanti e palesi. Arrivano così tante indicazioni sia da parte di soci e sia da parte del direttivo stesso a guardare tutto con occhi più ottimisti, in maniera da affrontare le nuove "sfide" con più animo e gli impegni che ci siamo dati siano portati avanti con più energia e più slancio. In questo numero del Castello parleremo degli impegni che ci aspettano fino alla fine dell'anno ma concretamente anche quelli per il 2010 che il direttivo dell'associazione ha scelto fedele alla identità della nostra associazione ormai avviata alla fatidica data dei 40 anni dalla sua fondazione, voluta dai Valenti e dai direttivi che ci hanno preceduto. Il cammino che ci attende deve essere spedito, nella consapevolezza che urge sempre di più, anche se non sempre ciò è espressamente riconosciuto, la presenza di persone uomini o donne che siano, di ragazzi giovani (grande cruccio) consapevoli del rinnovamento epocale verso cui stiamo andando incontro, ricco di opportunità e nel contempo attraversato da paure e disorientamento culturale e quello più importante la perdita dei valori di fratellanza e di solidarietà. Gente che sa unire anziché dividere e offre buone relazioni sociali anziché creare solchi tra le diversità, gente che sa guardare avanti senza badare alle apparenze, che diano riscontro ai sogni di ogni essere umano e, soprattutto, a chi più ha bisogno. Nessuna frase di circostanza in questo mio dire, ma devono essere un fermo impegno e una scelta comune a portare avanti quelle iniziative che hanno contraddistinto da sempre la nostra associazione secondo la più genuina e bella tradizione. Il progetto del direttivo è ricco e ambizioso, ma, nello stesso tempo pieno, di spunti socio culturali notevoli. Il Castello come giornale andrà avanti sempre in formato web, il premio Valenti farà il suo corso anche per il 2010 con spunti sempre più innovativi ed eclatanti. Gli impegni socio-culturali ricreativi non mancheranno a partire dal prossimo 18 Ottobre con la castagnata e la festa di Natale per il 12



dicembre.

Gli impegni culturali la faranno da padrona a partire da subito con la presentazione di alcuni libri di autori nostrani come quello di Vincenzo Portella e di Augusta Castellani e, non mancherà qualche gita in località famose.

La città di Paderno Dugnano ci ha riconosciuto come associazione culturale iscritta all'albo popolare nel settore cultura-scuola-lavoro. La stessa cosa intendiamo fare a Milano, Agira e Garbagnate Milanese. Progetti ambiziosi, sostenuti in toto dal direttivo, ma la cosa a cui il Direttivo sta lavorando e che sarà il clu del 2010 è questa: Angelo Valenti avrà finalmente un busto che lo rappresenta. Quando sarà realizzato?

Le forze finanziarie sono limitate e non sempre le risorse disponibili. Certamente anche Angelo Valenti da dove si trova avrà sentito, conosce le nostre fatiche e i nostri impegni per dare una svolta virtuosa alla nostra e alla sua associazione; sicuramente ci aiuterà (ne siamo sicuri) come siamo anche sicuri che ci aiuterà a dare una svolta virtuosa a un dilagante malcostume nutrito di lamentele e provocazioni.

La fiducia è una cosa seria e noi cercheremo di essere seri.

(Mario Ridolfo)

## FABRIZIO DE PASQUALE: UNA TESTIMONIANZA IMPORTANTE PER IL PREMIO "ANGELO VALENTI 2009"

Consigliere del Comune di Milano, da sempre amico della nostra Associazione, ha sostenuto tutti i nostri sforzi culturali sia come Rappresentante del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e sia come Consigliere del Comune di Milano, in poche parole un amico: questo è



per noi Fabrizio De Pasquale. Il suo sforzo nell'ambito delle Associazioni Culturali Siciliane della Lombardia è sempre stato massimo e i suoi interventi sempre appropriati e nella massima correttezza. Il discorso di Fabrizio De Pasquale nell'ambito

del Premio Letterario Valenti 2009 del 21 giugno u.s. merita una nota particolare, perchè secondo me, ha detto delle cose concrete, che hanno messo in risalto la figura dei Valenti, ma ci ha anche ricordato (ed è un concetto che spesso scordiamo) **il bene si può fare anche in silenzio, senza clamore e senza che nessuno ne parli** ...ma è forse meglio far parlare Lui (M.R.)

*"Voglio ringraziare la Famiglia Agirina con cui sono sempre in contatto: l'amico Mario Ridolfo, il Comune di Garbagnate.*

*La Famiglia Agirina mi ha fatto scoprire una bellissima città della Sicilia, non conoscevo Agira e grazie a Mario, ho potuto scoprire in essa un'altra perla di bellezza naturale della mia Sicilia. Anche il Sindaco ci ha ricordato cosa è stata l'emigrazione dal nostro Paese dagli anni 40 ai 70, e ci ha illustrato cosa c'era nello spirito di quelle persone che si trasferivano dal Sud al Nord e dal Friuli, dal Veneto in questa Regione, quale era lo spirito che le animava, quale era la voglia di fare e anche quale era il modo di accogliere e la voglia di lavorare che c'era in questa zona. I miei complimenti al Sindaco, all'Assessore alla Cultura per tutte le iniziative che stanno portando avanti. Mi sembra che si è capito bene cosa vuol dire fare cultura e vorrei dire che sono orgoglioso per questa giornata dedicata ai Valenti perchè c'è una cosa che da quando faccio politica e l'Amministratore locale mi dà sempre molto fastidio: parlare sole delle cose negative. Si parla sempre di quello che non funziona, di quello che va male e per una legge d'informazione invece nessuno parla dei buoni esempi, di chi fa il bene in maniera disinteressata senza cercare le prime pagine dei giornali. Nel nostro Paese ci sono migliaia e migliaia di Avvocato Valenti, di benefattori, migliaia di persone che lasciano i loro averi a Istituti Culturali, Istituti di Assistenza, a Centri di formazioni. Di solito dopo qualche cerimonia cadono nell'oblio e nessuno li ricorda più e questo non è un problema soltanto per la loro memoria che meriterebbe qualcosa di più, ma è un problema per i nostri figli, nel senso che chi è stato d'esempio non viene additato come modello ed esempio per la collettività da nessuno. Questo è un grosso danno! Quindi ben venga una manifestazione come quella di oggi per ricordare che esistono nella storia della Sicilia, della Lombardia, dei 8000 Comuni di Italia persone come i Valenti che hanno voluto lasciare un sostegno alla Ricerca Scientifica, al sociale, alla Loro città di adozione e alla Loro città nativa. E' molto importante questo, visto che oggi i media danno spazio solo alle tragedie, alle cose brutte e oggi giorno solo al gossip. E bene invece che noi oggi con il Premio Valenti diamo un segnale in controtendenza: premiare chi sa scrivere, chi sa raccontare le cose, chi sa farci riflettere, perchè poi la poesia e la letteratura sono le cose su cui ognuno può riflettere. Non sono uno di quelli che critica tutte le innovazioni, sono convinto che ci saranno sempre e noi dovremo adeguarci. Ma anche se il prossimo futuro sarà basato sempre più sull'informatica e*

IL CASTELLO E' PROVVISORIAMENTE  
PUBBLICATO ON LINE ALL'INDIRIZZO

[www.famigliagirinamilano.it](http://www.famigliagirinamilano.it)

per comunicare con noi

e-mail: [famigliagirinami@tiscali.it](mailto:famigliagirinami@tiscali.it)

se siete interessati a ricevere il Castello

comunicateci il vostro indirizzo e-mail

Per informazioni rivolgetevi a:

- Ass. FAMIGLIA AGIRINA c/o Mario Ridolfo

Via M. Lutero, 3 20126 Milano tel. 02-2576615

- GAETANO CAPUANO Via Pier Della Francesca, 74  
20154 Milano tel. 02-3494830.

- NINO ROSALIA, Via Picco, 3  
24060-Adrara S. Rocco (Bg) tel/fax 035-933047

- [www.ninorosalia.it](http://www.ninorosalia.it)

COMITATO DI REDAZIONE

Mario Ridolfo, Nino Rosalia, Pietrangelo Buttafuoco,  
Gaetano Capuano, Rosario Siscaro, Mimmo Azzia,  
Emanuele Mazzara.

### PER CONTRIBUTI VARI E QUOTE SOCIALI

c.c. bancario: n° 66135280131

intestato a:

Associazione Famiglia Agirina

BANCA INTESA SANPAOLO s.p.a.

ABI 03069 - CAB 09473 CIN F

IBAN: IT71 F030 6909 473066135280131

Specificare la causale del versamento:

QUOTA SOCIALE (riferita all'anno di versamento)

CONTRIBUTO PER "IL CASTELLO"

-CONTRIBUTO PER ASSOC. "FAMIGLIA AGIRINA"

-CONTRIBUTO PER IL FONDO DI SOLIDARIETA'

comunicheremo con altre tecnologie, padroneggiare un linguaggio e saper descrivere a un'altra persona le proprie sensazioni sarà sempre importante e quindi ben vengano i premi letterari e ben vengano tutte quelle occasioni per fare cultura. Vorrei concludere questo mio saluto dicendo che c'è la necessità nella società, di porre la nostra attenzione alle accoglienze e aprire a quei valori che hanno una priorità; è necessario partecipare ai momenti conviviali in cui si tramanda storia e cultura. Garbagnate è veramente un caso limite perchè i dati comunicati dal Sindaco Marone dimostrano che questa città ha una storia particolare, perchè con l'immigrazione in tutto l'Interland milanese ha assunto una valenza particolare, dovuta sicuramente all'industrializzazione. E' fondamentale che noi celebriamo questo fatto, grazie all'apporto delle Associazioni. Mario ricordava prima che io cerco di essere sempre presente alle riunioni delle Associazioni Culturali Siciliane della Lombardia, per me è sempre un momento di gioia, però è importantissimo che queste associazioni vivano negli anni e che ci siano i miei figli, i nostri figli i nostri nipoti. Noi dobbiamo fare qualcosa per tramandare la positività del rapporto che c'è stato tra chi è venuto da altre Regioni d'Italia e questa città e tenere sempre aperto il rapporto di cordialità e di accoglienza con la attuale società.

# Nuovo Bando di Concorso Premio Letterario "ANGELO E ANGELA VALENTI" Edizione 2010

  
Associazione "Famiglia Agirina"  
Milano (fondata nel 1971)

  
Città di  
Garbagnate  
Milanese

  
Circolo Culturale  
Siciliano  
di Garbagnate  
Milanese

con il patrocinio di:

  
Ministero per i Beni  
e le Attività Culturali

  
Presidenza  
Regione Sicilia

Fondazione  
"Angelo e Angela Valenti"

  
MARIO NEGRI  
ISTITUTO DI RICERCHE  
FARMACOLOGICHE

  
Provincia  
di Milano

  
Provincia  
Regione di Enna

  
Comune di  
Agira

  
Città di  
Paderno Dugnano

  
Milano  
Comune di Milano

## Bandiscono pubblicamente la diciassettesima edizione del **2010** "Premio letterario Angelo e Angela Valenti"

Per onorare gli esimi coniugi e per favorire l'espressione letteraria, la conoscenza e l'analisi degli aspetti socio culturali di oggi. Le Stesse ringraziano quanti in qualunque modo sono intervenuti con il loro contributo e coloro che mostreranno di apprezzare l'iniziativa e collaboreranno alla sua riuscita.

### REGOLAMENTO

- Art. 1** Il premio letterario è aperto a tutti.  
Le espressioni del concorso sono suddivise in due settori:
- Narrativa: Tema, racconto (max quattro cartelle di cui ognuna 30/35 - corpo 12);
  - Poesia: Poesia in lingua ed in vernacolo, con relativa traduzione (Max 40 versi).
- Art. 2** Il tema per i due settori è libero.
- Art. 3** I partecipanti potranno consegnare i lavori, non firmati, entro Lunedì 3 Maggio 2009, alla segreteria del Concorso c/o Gaetano Capuano via Piero Della Francesca, 74 20154 Milano
- I testi dovranno essere inviati in otto copie di cui una fornita di: dati anagrafici, livello scolastico, recapito postale e telefonico ed eventuale indirizzo e-mail.
  - Ogni partecipante potrà presentare un massimo di tre elaborati per settore.
  - I lavori devono essere inediti e non vincitori di altri concorsi, non saranno restituiti e potranno essere utilizzati per fini culturali e non di lucro.
- Art. 4** Una Commissione esaminatrice competente vaglierà i lavori, scegliendo i primi dei due settori. La Commissione si riserva di non assegnare il premio qualora si riscontrasse una carenza qualitativa o quantitativa negli elaborati presentati. Successivamente saranno divulgati i nomi dei componenti della Commissione giudicatrice. I vincitori dovranno ritirare e presenziare la cerimonia di premiazione personalmente, pena decadenza del premio. Il giudizio è insindacabile.
- Art. 5** Premi e premiazioni:
- Per il primo classificato del settore "Narrativa" un assegno di Euro 300,00 e targa ricordo.
  - Per il primo classificato del settore "Poesia" un assegno di Euro 300,00 e targa ricordo.
  - Il secondo ed il terzo classificato dei due settori riceveranno un attestato di partecipazione e targa ricordo.

La premiazione avverrà presso la Corte Valenti di Garbagnate Milanese (la data sarà comunicata successivamente)

Per informazioni telefonare a: 022576615, 029958807, 023494830, 035933047 anche fax  
famigliagirinami@tiscali.it - www.famigliagirinamilano.it - www.comune.garbagnate-milanese.mi.it

**A Marzamemi, Provincia di Siracusa, Incontro delle Associazioni Siciliane in Lombardia – VII Edizione**

(di Emanuele Mazzara)

Anche quest'anno, si è ripetuto in Sicilia il tradizionale "Incontro estivo" dei Presidenti delle Associazioni Siciliane della Lombardia.

Emanuele Mazzara, Presidente dell'Associazione Culturale Siciliana in Lombardia "L'Iblea-Amici di Siracusa ed Oltre", ha fatto gli onori di



Il Presidente Mazzara

ca s a e h a c o n d o t t o l'incontro dei Presidenti delle Associazioni Lombarde che per il 2009 si è svolto a Marzamemi (SR), nella splendida cornice del cortile del Palazzo dei Principi di Villa Dorata. L'incontro estivo, ormai istituzionalizzato, è giunto alla sua VII Edizione.

Nel 2008, la manifestazione si era svolta a Portopalo di Capo Passero, è stata definita "Con-

vention Grande Sicilia". Quest'anno è stata denominata "II Convecion grande Sicilia" avendola localizzata in quel di Pachino.

Il Presidente Mazzara e il Sindaco di Pachino, Paolo Bonaiuto, hanno concordato di ripetere la manifestazione anche per i prossimi anni.

A Marzamemi l'Incontro, tutto siciliano, è stato un'autentica festa con il piacere di ritrovarsi e di stare insieme, tra vecchi amici, tantissime idee e proposte per l'avvenire. L'Avv. Mazzara, dopo aver letto i messaggi di saluto del Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e del Presidente di Sicilia Mondo Domenico Azzia, ha aperto l'incontro sottolineando la cresciuta collaborazione e sintonia tra i Siciliani che vivono fuori dalla Sicilia e l'Isola madre, auspicando per l'avvenire una più intensa politica di rapporti e di scambi per il rilancio dell'Isola, della sua immagine e delle sue incomparabili bellezze paesaggistiche, archeologiche, storiche e culturali. Ma ha rivolto, altresì, un caloroso appello ai politici presenti per adoperarsi a coinvolgere i Siciliani che vivono fuori dall'Isola attraverso una concreta partecipazione alle politiche di sviluppo della Sicilia per mantenere vivo l'amore e l'orgo-

glio dell'appartenenza tra i siciliani di tutto il mondo.

Erano presenti alla Convecion, oltre ad un numeroso pubblico di Siciliani arrivati dal Nord Italia per le ferie estive, il Vice Presidente della Regione Sicilia ed Assessore regionale alla Cooperazione Avv. Titti Bufardeci, il deputato regionale Gennuso, il Sen. Centaro, il Sen. Enrico Pianetta di Milano, il Sindaco di Pachino Paolo Bonaiuto, il Consigliere comunale di Milano Fabrizio De Pasquale, Mario Ridolfo, Presidente della "Famiglia Agirina" di Milano, Pippo Puma, Presidente "Casa Giara" di Milano, Giovanni Aprile Presidente "Associazione Amici di Ispica".

La manifestazione ha avuto un enorme successo di pubblico, tutti si sono impegnati a sostenere per i prossimi anni l'incontro in Sicilia delle Associazioni Culturali Siciliane in Lombardia, attraverso iniziative comuni per dare rilancio, prestigio e credibilità alla nostra terra.

E' stato istituito il premio "La Trinacria d'Oro" che per quest'anno è stato assegnato a Mimmo Azzia, Presidente di Sicilia Mondo, assente per motivi di salute, ha ritirato il riconoscimento Carmelo Sergi, al l'On. Enrico Pianetta; al Consigliere del Comune di Milano Fabrizio De Pasquale; a Sebastiano D'Angelo, Direttore della Associazione Ragusani nel Mondo, all'attore di cinema, teatro e tv, modicano, Andrea Tidona; al Dr. Gianni Firera, pachinese, Console di Albania; a Ugo Di Martino pachinese residente a Caracas e Consigliere del CGIE; al prof. Carlo Morrone di Siracusa



La Piazzetta di Marzamemi

editore del Periodico "I siracusani". E' stato consegnato anche un riconoscimento all'Assessore regionale Avv. Titti Bufardeci. La serata, partecipata da un numeroso pubblico, dopo l'intervento delle Autorità, si è chiusa con un catering offerto dal Comune di Pachino.



**CIRCOLO CULTURALE SICILIANO**

via Milano n.9 20024 Garbagnate Milanese (MI)  
Telefoni utili : 02.9954806 - 02.93570117

**Calendario delle feste 2009/2010**

- |                   |  |                   |                           |
|-------------------|--|-------------------|---------------------------|
| <b>10-10-2009</b> | <b>Festa dell'uva</b>                        | <b>24-04-2010</b> | <b>Festa di primavera</b> |
| <b>07-11-2009</b> | <b>Festa dei fichidindia</b>                 | <b>15-05-2010</b> | <b>Festa della mamma</b>  |
| <b>05-12-2009</b> | <b>Festa dell'Immacolata</b>                 | <b>06-06-2010</b> | <b>Gita sociale</b>       |
| <b>31-12-2009</b> | <b>Veglione di fine anno</b>                 |                   |                           |
| <b>23-01-2010</b> | <b>Festa del tesseramento e degli agrumi</b> |                   |                           |
| <b>20-02-2010</b> | <b>Veglione di Carnevale</b>                 |                   |                           |
| <b>20-03-2010</b> | <b>Festa di San Giuseppe</b>                 |                   |                           |

Circolo dei Gagliesi nel Nord Italia



Auguri a

**Michele FIORENZA**

**Nuovo Presidente del Circolo dei Gagliesi**

Un caro e fraterno augurio dal Presidente Ridolfo e da tutto il Direttivo.

**Organizzato dall'Associazione Agira con la partecipazione di un nutrito numero di personalità**  
**BALLO CON CARATTERE CULTURALE**

Onorato un personaggio di Agira, **Fortunato Fedele**, ritenuto il fondatore della medicina legale L'associazione Agira, anche quest'anno, ha dato un carattere culturale ed elegante al ballo annuale, tenuto sabato 15 Agosto a La Mirage di Five Dock con la partecipazione di 120 ospiti.

L'evento ha attirato un nutrito numero di personalità e rappresentanti di Enti e di Associazioni italiane. Con la festa annuale del sodalizio si è voluto, infatti, onorare un altro personaggio famoso di Agira (En), e precisamente Fortunato Fedele nato nel 1550.

E' ritenuto il fondatore della medicina legale, per avere compendiato in quattro libri, pubblicati nel 1602, ogni tipo di Relazione sui referti che i medici sono chiamati a presentare nelle cause e nei processi dove sia danno fisico a persone. Ristampata a Venezia nel 1617 e a Lipsia nel 1674 la sua opera principale ebbe il titolo di «**De relationibus medicorum libri quattuor in quibus ea omnia in forensibus et publicis causis medico referre solent planissime traduntur**». Morì nel 1630, dopo avere pubblicato anche «**Contemplazioni**», mentre Palermo, che gli dedicherà una via e gli farà scolpire nel marmo quel suo volto scarno e asciutto dall'aspetto bonario e pensoso, si



Il dott. Len Destro

apprestava ad onorarne degnamente la memoria tumulandolo nella chiesa di San Domenico, pantheon della capitale dell'isola, assieme agli altri grandi siciliani, Agira, che gli intitolerà una delle sue piazze principali e ne fisserà l'immagine tra gli affreschi della sala della Cappella della vecchia Biblioteca, ne richiese

la salma. Venne quindi sepolto nella chiesa di S. Maria degli Angioli, e lì si trova tutt'ora, sotto una delle due lapidi grandi poste sul pavimento.

Ai presenti ha dato il benvenuto il presidente, Sam Mugavero, ringraziando i convenuti ed in modo particolare padre Atanasio Gonelli, che ha benedetto la mensa, Gianluca Buttarello de La Fiamma, Teresa Todaro Restifa del Comites di Sydney, Felice Montrone della Confederazione Italiani nel Mondo, dott. Len Destro, Orazio Casa, presidente dell'Associazione Trinacria, Dominic Arrivolo del Gruppo Genealogico Italiano del Co.As.It., Vince Cammareri presidente dell'Associazione Scilla e Cariddi e Luigi Cantali, presidente dell'Associazione S. Giuseppe di Nissoria. Nel suo intervento, per facilitare i giovani e tutti coloro i quali non parlano l'italiano, Mugavero ha voluto narrare brevi cenni sulla vita di Fortunato Fedele in inglese. Ha quindi chiesto al dott. Len Destro (nella foto in alto a sinistra) di spiegare in dettagli l'enorme conoscenza medica che, grazie a Fortunato Fedele, il mondo gode oggi. All'inizio della serata è stato proiettato l'Inno siciliano, abilmente elaborato con bellissime immagini della Sicilia da Virginia De Luca che ha ottenuto applausi a scena aperta. S.M.

**GIUSEPPE GIUSTI SINOPOLI**

L'Associazione Agira, con la partecipazione di circa 150 intervenuti ha voluto onorare un personaggio famoso di Agira (Enna), e precisamente **Giuseppe Giusti Sinopoli**, grande scrittore Drammaturgo e commediografo tra i più veristi del teatro siciliano, e di riflesso a tutti gli ex minatori di Agira. Nato ad Agira il 24/2/1866, ancora giovanissimo pubblicò "**Versi**" e "**20 settembre 1870**". A soli



Sam Mugavero

ventiquattro anni, scrisse "**Muschigghiunazzu niuru**" e dopo "**Falgaris di Spagna**". Nel 1896, allineatosi al verismo del Verga, di Capuana, di Martoglio, pubblicò "**La Zolfara**", opera ambientata nella zolfara "**Zimbali**" di Assoro dove lavoravano moltissimi Agirini; egli aveva trovato spunto per questo tema allorché, avendo ottenuto l'insegnamento in una scuola elementare della vicina Nissoria, percorreva ogni mattina a piedi la contrada Orselluzzo - Piano della Corte - S. Giorgio per raggiungere il posto di lavoro assieme ai minatori che da Agira si recavano alla vicina miniera. Venne presentata al pubblico italiano ed estero da Giovanni Grasso, Angelo Musco, Rosina Anselmi, Giovanni Emanuel, Achille Vitti, Carolina Balistriero, ecc, e divenne il cavallo di battaglia della "**Compagnia Drammatica Dialettale Siciliana Nino Martoglio**". Altri suoi lavori ricordiamo "**Calanniredda**", "**Signor Mastru Sinnacu**", nel 1900 venne fuori "il fondo della coppa" in seconda ristampa intitolato "**il casto Giuseppe**". Recatosi a Roma nei primi del 900 scrisse, in lingua italiana "**Il Liberatore**", dramma sul processo a Gesù. Opere comprese nel periodo 1903 ed il 1911 sono "**Finale di commedia**", "**Popolo mio**" e ancora inedito, "**La Samaritana**", lavori questi dove affiora l'amarezza per le immeritate difficoltà finanziarie in cui versava negli ultimi anni della sua vita. Morì a Roma il 10/7/1923, povero e malato in una stanzetta di via Mecenate. Il 14/7/1923 sull'Epoca di Roma apparve un articolo di encomio firmato dallo scrittore Francesco Bernardini, che lo mise alla pari solo del Verga e del Capuana. Alla manifestazione ha dato il benvenuto il presidente, Sam Mugavero, (nella foto in alto a destra) ringraziando i convenuti ed in modo particolare padre Atanasio Gonelli e a padre Alberico Iacovone, e i leader delle associazioni: Teresa Todaro Restifa del Comites di Sydney, Dominic Arrivolo presidente del Gruppo Genealogico Italiano, Angelo Stivala presidente dell'Ass. S. Sebastiano, Isabella Restifa presidente Gruppo Giovani Siciliani d'Australia, Peter Maniscalco presidente Ass. S. Antonio di Padova, Orazio Casà vice-presidente Ass. Trinacria e Anna Zagare, vice-presidente Ass. Culturale Eoliana. Mugavero ha dato il benvenuto al sig. Rodolfo Borghese dell'Argentina, qui in vacanza ospite della famiglia Restifa. Nel corso della serata è stata servita un'ottima cena a base di pesce, preparata dai cuochi del Castel d'Oro sotto la direzione del nuovo direttore Bruno Maurel, che ha svolto il ruolo di maestro di cerimonie. Il grande successo della serata va attribuito al comitato organizzatore presieduto da Sam Mugavero e composto da Domenico Cantale, Angelo Casà, Clara Cincotta, Marisa Lavermicocca, Adelina Manno, Filippo Parisi e Gaetano Ribera. (Sam Mugavero)



## CIRCOLO LEGAMBIENTE VOLONTARIATO AGIRA



### “Anch’io sono la protezione civile”.

Per il sesto anno consecutivo Legambiente Agira, ha organizzato dal 20 al 30 agosto 2009 l’iniziativa internazionale dei campi di volontariato, che ha avuto lo scopo di permettere a persone di nazionalità diversa di incontrarsi e conoscersi attraverso un’esperienza comune di volontariato, strumento di abbattimento di pregiudizi e differenze culturali e sociali. Lavorare e vivere la quotidianità assieme, seppur per pochi giorni e contribuire alla creazione delle basi di relazioni umane necessarie per un mondo diverso. Quest’anno ad Agira sono stati presenti ben 15 volontari provenienti dalla Francia, Giappone, Grecia, Repubblica Ceca, Spagna e Russia; sono stati ospitati all’interno della sede dell’associazione e si sono occupati del ripristino del vecchio sentiero e la realizzazione di uno nuovo all’interno della Riserva naturale orientata “Vallone Piano della Corte”. Ovviamente, i volontari sono stati impiegati in un ricco programma, che li ha visti impegnati anche come giuria all’interno del Carnevale Estivo 2009, ed alcuni Comuni limitrofi Nissoria, Leonforte, Gagliano ed Enna ed ovviamente non poteva mancare la visita al centro di educazione ambientale “Diodoro Siculo” e la conoscenza dei monumenti di Agira. L’iniziativa è stata sostenuta dall’ente Gestore della riserva il CUTGANA dell’Università di Catania, diretto dall’Ing. Salvatore Cartarrasa, dal CSVEtneo di Catania ed Enna, dagli sponsor locali Despar Agira e Panificio Laquidara. L’interprete Micelle Cooper, dichiara, che contribuire a realizzare un progetto concreto di intervento nei settori dell’ambiente, della pace, della solidarietà, della cooperazione porta un’enorme soddisfazione. Il Presidente Mariano Mazzocca ha dichiarato che la sua associazione ha voluto organizzare per il sesto anno consecutivo l’iniziativa, sapendo dell’enorme successo raggiungendo gli scopi prefissati ed instaurando un rapporto di amicizia con i volontari provenienti da diverse parti del mondo e contribuito a valorizzare e far conoscere il territorio locale. Il Presidente Mariano Mazzocca ha ringraziato l’interprete Micelle Cooper, che ha permesso di comunicare con i volontari, non dimenticando i volontari locali Salimeni Filippo, Scornavacca Giuseppe (cuoco), Torregrossa Gaetano e Pietro, Fontana Orazio, Miceli Antonella, Troina Giuseppe, Bottitta Giuseppe e Fabrizio Turrisi. *(L’addetto stampa)*

Il campo scuola in oggetto si è svolto nella sede di Legambiente di Agira, all’interno dell’ex Convento di S. Agostino, struttura del XVI secolo. Il campo ha visto la partecipazione di ben 22 volontari, compresi fra i 7 e 17 anni ed il coinvolgimento di circa altri sei volontari appartenenti all’associazione oltre ai vari relatori. Ci si è avvalsi della collaborazione di soggetti qualificati ed istituzionalmente importanti, come *Arch. Nicola Castello – funzionario del Dip. Reg. di Protezione Civile di Enna*, il quale ha tenuto una lezione sulla Protezione Civile ed il ruolo che ha nell’ambito degli incendi; il *M. Ilo Loreto Piazza – Comandante Stazione Carabinieri di Agira*, il quale ha spiegato alcune operazioni ed indagini che si effettuano dopo un incendio boschivo al fine di determinare le cause, il *Cap. Mario Loris Giannuzzo – Comandante Polizia Municipale Agira*, che ha approfondito il tema della prevenzione degli incendi boschivi e l’attività della Polizia Locale nell’ambito del rispetto delle Ordinanze di pulizia dei bordi delle strade e del periodo di accensione dei fuochi, ed infine anche la collaborazione con il Corpo Forestale, che ha reso possibile la visita dei ragazzi nella torretta di avvistamento incendi, presso il Castello di Agira, dove hanno potuto verificare come si avvista un incendio e la segnalazione alle varie squadre antincendio o ai Vigili del Fuoco. Durante il corso durato 10 giorni, ha visto impegnati i giovani volontari dalle ore 9.30 alle 17.30, con pausa pranzo presso la nostra sede, grazie alla disponibilità dei nostri soci, che si sono anche fatti anche cuochi e hanno anche tenuto diverse lezioni. Orazio Fontana e Pietro Torregrossa, che hanno trattato sulle dinamiche dell’antincendio, con elementi sulla prevenzione e rischio, sulla tutela del territorio, le comunicazioni radio, logistica, primo soccorso, dispositivi individuali di protezione, cartografia e visione del mezzo antincendio e delle attrezzature in dotazione all’associazione. Per facilitare la comprensione di tali argomenti sono stati utilizzati diversi strumenti didattici. *(L’addetto stampa)*

*Foto di gruppo dei giovani volontari e docenti*



Venerdì 28 Agosto è venuta al mondo, lo stesso giorno di nonna Graziella, una bella bambina di nome **Rachele** tanti felicissimi auguri ai genitori Ina e Nino alla sorellina Rebecca, alla nonna Pina e ai nonni materni Graziella e Mario Ridolfo



*Fiocco rosa in casa  
Allegra - Ridolfo*



**A proposito di permessi di soggiorno... questa è bella...ma non troppo!!!**

## SAN CALOGERO GIUNTO IN SICILIA SU UN BARCONE... SENZA PERMESSO DI SOGGIORNO

*UNANA VENA DI FINE E SANO UMORISMO NELL'OMELIA DEL VESCOVO PER LA FESTA DEL SANTO PATRONO*

“San Calogero, patrono di Agrigento, il santo dal volto nero, probabilmente è arrivato su un barcone. Oggi diremmo che è arrivato nella nostra terra senza permesso di soggiorno, con pochi soldi in tasca. Per cui è vissuto di carità, aiutato dalla buona gente di allora. E’ vissuto nella preghiera e disponibile, nonostante la sua pelle nera, ad aiutare i fratelli bianchi che lo avvicinavano. Se è così, oggi, dovremmo smettere di fare festa, togliere il simulacro di San Calogero dall’altare e cacciarlo assieme a tutti coloro che non hanno la nostra nazionalità, perché probabilmente è un clandestino”. L’affermazione è dell’Arcivescovo di Agrigento, Mons. Francesco Montenegro, durante l’omelia in apertura della settimana in onore di San Calogero che si chiude domenica. Nel pontificale dedicato al Santo, Mons. Montenegro ha ricordato che “Calogero è nato verso il 466 a Calcedonia sul Bosforo, giunse a Roma, ricevendo dal Papa il permesso di vivere da eremita. Grazie ad una visione, venne in Sicilia, dove è vissuto per 35 anni. Una storia che ne richiama tante, di uomini di oggi che cercano approdo sulle nostre coste”. “Si dice che gli immigrati danno fastidio o sono pericolosi - ha detto il presule - però, è strano, che non danno fastidio se sono bravi nel giocare a pallone o sanno cantare, o li veneriamo senza porci il problema della pelle, se sono santi”. “Chiediamoci: chi di noi sapendo che in un altro paese la media della vita si allunga di 20 o 30 anni, non tenterebbe di raggiungerlo?”, ha detto il presule: “la loro non è una vacanza: vengono da noi perché la vita nelle loro terre è inferno e vale la pena rischiare. Loro cercano pace, dignità, scuola, cibo. Vogliono vivere”, ha proseguito mons. Montenegro nella sua omelia rilanciata dal SIR. “ Il nostro cuore, perciò, si faccia casa per dare accoglienza. Accogliere lo straniero - ha poi aggiunto il presule - è fare spazio nella città, nelle leggi, nella casa, nelle amicizie”. È cosa diversa “dalla beneficenza, perché il forestiero va accolto come riceveremmo il Signore: con riguardo e delicatezza, umilmente. Si potrebbe dire: dal modo con cui i cristiani guardano lo straniero e gli esclusi si comprende in quale Dio essi credono”. La presenza dello “straniero” nella nostra vita non è un male da estirpare - ha proseguito l’arcivescovo di Agrigento - “ma una realtà con la quale confrontarsi. È l’Eucaristia che esige che scegliamo se stare dalla parte dei nostri interessi che spesso ci mettono gli uni contro gli altri, o dalla parte di chi cerca l’interesse di tutti”. “Se siamo disposti a ciò - ha concluso mons. Montenegro - facciamo la festa di San Calogero, altrimenti per coerenza togliamolo dall’altare e dalla nostra città”.

(R.I. – Migranti Press)

**“Il breve volo” a cura di M.R.**

E’ una cosa che faccio raramente, ho lasciato sempre che qualcun altro se ne occupasse, ma in questa edizione voglio proporvi e parlarvi di un poeta contemporaneo, di un poeta che secondo me scrive con il cuore e rientra nella schiera dei poeti che più mi identificano. Nelle varie partecipazioni a eventi culturali organizzati dalle associazioni Culturali in Lombardia mi sono “imbattuto” in alcuni versi di questo poeta contemporaneo Clirim Muca. Subito mi sono lasciato trasportare dalle sue poesie che essenzialmente parlano della vita degli uomini e in particolare della sua.

E’ un poeta, scrittore di origine albanese, in Italia dal 1991. Ha pubblicato diversi libri di poesie e racconti editi da Albalibri come: *Da oltre il mare, Grido, Ombre sul Mondo, Milano - Tirana senza ritorno, Naufrago a Cerme, L’animale triste, I racconti della terra dimenticata, Cento e una favola*. Queste poesie che vi propongo sono tratte dal suo ultimo lavoro **“Il breve volo”**

**Prologo:**

*“Fai tutto quello che dipende da te per realizzare i tuoi sogni. Se riesci, è merito della tua ostinazione, in caso contrario, è il destino. E l’uomo nulla può contro di esso.”*



**San Calogero, patrono di Agrigento**

da **“Il breve volo” di Clirim Muca**

Di quei pochi amici  
non ne è rimasto uno  
svuotato abbiamo  
il paese  
come un nido  
Come api  
ci siamo caricati  
di nostalgia e tristezza  
e ai quattro orizzonti  
dispersi  
Credevamo  
di trasportarla tutta  
ma per le strade  
nelle case desolate  
c’è n’era rimasta  
altrettanto

Asciutti sono i miei occhi  
e non sventolano più addii;  
le mie lacrime esaurite.  
La gioia e il pianto  
le ho avuto in dono  
in abbondanza  
e per poco tempo.  
Il tutto che mi sommerge  
e il niente che mi accompagna  
sono il mio destino.  
Non c’è una giusta misura delle  
cose.  
La vita non è una linea dritta  
ha i suoi alti e bassi  
che nel mio caso  
sono abissi.

Un viaggio in treno la vita  
attraverso tunnel e fasci di luce.  
Viaggiatori diffidenti e riservati  
nel mio vagone,  
salgono e scendono  
senza aprire bocca.  
Per tutti è così ovvio il viaggio,  
non per me,  
senza alcuna meta,  
costretto in una poltrona  
che non ho scelto.  
Se la vita fosse  
questo scorrere di paesaggi  
questi incontri di persone  
piovute per caso?  
Intanto che si svuotano i sedili  
il mio treno barcolla nel buio  
solo aumentano grappoli di stelle  
e un freddo siderale

## “III° FESTA DEL PANE CONDITO, PER IL VOLONTARIATO”, GRANDE SUCCESSO.

Agira, 26.08.2009

Ha riscontrato un grande successo, la III° festa del pane condito per il volontariato, svolta martedì 25 agosto 2009, organizzato dalla nostra associazione in collaborazione con il panificio Laquidara Giuseppe e Supermercato Eurospar di Agira, che ha realizzato un filone di pane condito lungo 70 metri, che ha visto come scenario la splendida Piazza Garibaldi, che era gremita al completo, e che ha registrato un grande successo.

Hanno presenziato all'iniziativa di solidarietà, per la raccolta fondi per il sostegno della nostra associazione ed in particolare per il settore della Protezione Civile, il Sac. Pietro Scardilli che ha benedetto il pane ed i partecipanti, il Vice Presidente della Provincia Regionale di Enna Luisa Lantieri Lantieri, che ha lodato l'iniziativa, il Sig. Santo Trovato nella qualità di Resp.le CNA ed ospite il Sindaco di Nissoria, infine ha presentato la serata con grande armonia il Prof. Turi Longo.

Gli sponsor Laquidara-Giunta e Zito, hanno dichiarato, che l'attività ha un'importanza notevole per la cittadina in quanto avremmo la possibilità di poter potenziare con attrezzatura i volontari di protezione civile di Legambiente che operano ad Agira.



**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
LEGAMBIENTE AGIRA**  
in collaborazione con gli sponsor  
ORGANIZZANO

**I° FESTA  
"do Maccarruni  
Paisanu"**  
MARTEDI 18 AGOSTO 2009  
PIAZZA GARIBALDI ORE 21:00

Dispende la serata  
con un'attività musicale e cura sorpresa  
per i bambini

**III° EDIZIONE  
Festa del Pane-Filone Condito  
a favore del volontariato**  
MARTEDI 25 AGOSTO 2009  
PIAZZA GARIBALDI ORE 21:00

**70 Metri**

Le due serate  
sono organizzate per la raccolta fondi  
per l'acquisto di materiale  
di protezione civile

**PANIFICIO BISCOTTIFICIO PASTIFICIO  
Laquidara**  
P.zza F. Crisul, 6 Agira EN

**EUROSPAR**  
Supermercato P.zza Europa, 9 AGIRA  
Dal 1985 a tuo servizio

Il Presidente Mazzocca, ha dichiarato, che la serata ha visto coinvolte numerose associazioni di volontariato agirine a sostegno di una iniziativa importante.

Alla fine della serata è stata raccolta la somma di •. 860,00, e distribuiti più di 800 pezzi di pane.

(L'Addetto stampa)

## “TI RIACCOMPAGNO A CASA” ,

UN OMAGGIO A LUCIA E UN IMPEGNO PERSONALE E SOCIALE DI AUGUSTA CASTELLANI

Presentazione del libro Giovedì 5 Novembre ore 21,00 nell'aula consiliare di Paderno Dugnano

L'Associazione Famiglia Agirina di Milano con immenso piacere si unisce al dolore e all'impegno della scrittrice Castellani, elogiandone la tenacia e l'affetto mostrati nell'assistenza alla sorella Lucia nel corso della malattia, che la portò alla “Casa del Padre”.

Con il patrocinio del Comune di Paderno Dugnano organizza la presentazione della pubblicazione e invita caldamente tutti i lettori a parteciparvi.

L'autrice, come si era ripromesso pubblicamente due anni fa durante le esequie della sorella, le rende omaggio con la pubblicazione del libro “**Ti riaccompagno a Casa**”.

La Castellani ha esordito come autrice nel 1984 con l'opera “Se tu conosci il dono di Dio” presso la casa editrice Ancora di Milano.

psicopedagogici, firmando diversi editoriali. Ha partecipato a pubblicazioni sul disagio giovanile, su problematiche orientative e temi connessi all'età evolutiva. Ha ottenuto riconoscimenti letterari, partecipando anche alle commissioni di premi, in qualità di giurata. Ha partecipato a diversi concorsi letterari. Tra i tanti si è classificata prima nella X edizione del Premio Letterario “A & A.Valenti” della Famiglia Agirina di Milano nel 2001 e nel secondo concorso di poesia di Adrara San Rocco nel 2008. “Il libro è una testimonianza diretta e avvincente dell'impegno costante e affettuoso profuso dall'autrice verso la giovane sorella, gravemente malata di cancro, nel lungo viaggio verso la speranza e la guarigione. Con profonda dignità, empatia e partecipazione, dopo aver ricevuto l'investitura di messaggera-amica, in un susseguirsi di eventi sincronici e misteriosi, non privi di colpi di scena, l'Autrice ha accompagnato la sorella, mano nella mano, verso il ritorno a Casa, attraverso un cammino inesplorato, denso di emozioni intense e di inquietudini, di parole e di silenzi, lungo il mistero della Vita che non muore mai, ma lentamente si trasforma, fino al raggiungimento di un amarevole Altrove, colmo di Luce e di Serenità. Il lettore può trovare utili suggerimenti per una 'approfondita riflessione, pervasa di pathos, su tematiche di forte valenza sociale e personale, sempre più attuali e difficili da affrontare”. N.R.



Ha collaborato con varie riviste specializzate attraverso contributi su argomenti filosofici, esistenziali,